

## Girone C

### MARCATORI

15 RETI: Marzullo (COIANO S.LUCIA)  
11 RETI: Falsetti (S.FIRMINA)  
10 RETI: Dreoni (FORTIS JUVENTUS), Focardi (PONTASSIEVE)  
9 RETI: Massa (SETTIGNANESE), Peloni (TUSCAR)  
8 RETI: Fabbrucci (PONTASSIEVE), Bourezza (SETTIGNANESE)

### Aq.Monteverchi 3 Cortona Cam. 1

AQUILA MONTEVARCHI: Dini, Sarli (Zoghbani), Gallerini (Cigolini), Pallanti (Rigacci), Semplici, Ghezzi, Rialti (Semoli), Ermini, Vasarri (Corsi D.), Lazerzeri, Corsi R. A disp.: Coppi. All.: Francesco Peri.  
CORTONA CAMUCIA: Luciani, Redi, Fattorini, Giannini, Iannone (Carrai), Rispo (Rossini), Tajo, D'Auria (Calzini), Papi, Neri, Rampelli. A disp.: Ricciardi, Bernazzini, Donnarumma, Ionita. All.: Stefano Presciuttini.

ARBITRO: Gianluca Maggi di Arezzo.  
RETI: 11' Corsi R., 27' Semplici, 31' Rampelli, 48' Vasarri.

Continua l'ottimo momento dell'Aquila Monteverchi di mister Peri che a Mercatale Valdarno supera un buon Cortona Camucia e si mantiene in scia al Pontassieve. La partita, ultima gara del girone di andata, è pesantemente condizionata dal maltempo e dal campo estremamente pesante, nonostante ciò i primi minuti sono scoppiettanti e si registrano occasioni interessanti fin da subito. Gli ospiti sono i primi a sfiorare il gol con un rimpallo in area, poi tocca ai monteverchini, con Lazerzeri, Corsi R. e Vasarri ma i loro tentativi sono senza esito e il punteggio rimane inchiodato sullo zero a zero. I padroni di casa premono forte ed all'11' Lazerzeri sforna un assist molto invitante a Vasarri che calcia botta a colpo sicuro, la palla ribattuta sulla quale si avventa Corsi R., che deposita in fondo al sacco. A questo punto il Cortona Camucia cerca di pareggiare i conti, ma al 27' i ragazzi di Presciuttini subiscono il gol del raddoppio ad opera di Semplici, sempre su assist di Lazerzeri. Il doppio vantaggio dura pochissimo, perché Rampelli al 31' accorcia le distanze riportando di fatto i suoi in partita. Il primo tempo si chiude sul due a uno, con la partita aperta ad ogni risultato nella ripresa. Nella seconda frazione di gioco il Monteverchi cerca di chiudere il match, e ci riesce al 48' con lo scatenato Vasarri, ben servito da Lazerzeri, in versione assist-man. Il Cortona non riesce a tenere i ritmi della prima frazione, ma prova a reagire per rientrare in partita. I padroni di casa però non corrono rischi e anzi vanno vicini al quarto gol in tre occasioni con Lazerzeri, Corsi D. e Semplici. Il punteggio non cambierà fino al triplice fischio finale del signor Maggi, che sancisce la decima vittoria stagionale dell'undici rossoblu. Il Cortona rimane ancora fermo a sei punti in classifica, con le posizioni utili per la salvezza che si allontanano, ma anche stavolta l'undici di Presciuttini non ha affatto demeritato.

### Fortis Juventus 3 U.Poliziana 0

FORTIS JUVENTUS: Bruni, Giovannetti, Marchi, Buonocore, Marroncini, Rapi, Tornese, Capecci, Dreoni, Bartolacci, Sarti. A disp.: Scarpelli, Nardini, Maretti, nocore, Marroncini, Rapi, Tornese, Capecci, Dreoni, Bartolacci, Sarti. A disp.: Scarpelli, Nardini, Maretti, Arias Arango, Tozaj. All.: Alberto Massai.

POLIZIANA: Falciani, Iorizzo, Benigni, Pieramici, Isidori, Grigiotti, Nigi, Costa, Severini, Piscitello, Shurdak. A disp.: Doricchi, Orlandi, Giannini, Buracchi. All.: Luca Torzoni.

ARBITRO: Nardini di Pistoia.

RETI: 27' rig. Capecci, 30' Tornese, 57' Buonocore.  
La Fortis Juventus inizia nel migliore dei modi il nuovo anno: al Sussidiario "Donatello Donatini" di Borgo San Lorenzo, nel primo impegno del 2014, la squadra guidata in panchina da Alberto Massai batte la Poliziana con il punteggio di 3-0. Un risultato netto, ma per quasi mezz'ora i padroni di casa non riescono a venire a capo della compagine di Montepulciano. Poi, al 27', la formazione biancoverde sblocca la situazione grazie ad un calcio di rigore, concesso dal direttore di gara per un fallo commesso ai danni di Sarti. Dagli undici metri si presenta Capecci che non sbaglia e batte il portiere degli ospiti realizzando l'1-0. Trascorrono appena tre minuti e la Fortis Juventus raddoppia. Tornese va alla conclusione dal limite dell'area e segna il 2-0 dei mugellani insaccando il pallone all'incrocio dei pali. Con i biancoverdi sul doppio vantaggio le due squadre vanno al riposo. Nella ripresa la squadra di mister Massai gestisce il risultato e, dopo una punizione di Buonocore deviata dal portiere, segna il 3-0 alla prima vera occasione del secondo tempo. E' il 57' quando Capecci batte un calcio di punizione dal settore sinistro e pesca a centro area il perfetto inserimento di Buonocore che di testa anticipa l'uscita del portiere ed insacca. Nel finale, con il risultato ormai acquisito, ci sono altre occasioni per entrambe le formazioni. Tra i protagonisti Dreoni, che si vede respingere con il corpo dal portiere un tiro a botta sicura. Ma si fa vedere in avanti anche la Poliziana allenata da Luca Torzoni, che va alla conclusione in numerose circostanze - anche da posizione favorevole - senza mai trovare la giusta precisione.

Fabrizio Paoli

### Sinalunghese 2 O'range Chimera 6

SINALUNGHESE: Magliari, Gupi, Ruzzolini, Pasquini, Micheli, Tiezzi, Qehajaj, Lombardi, Agostino, Bengasini, Messina. A disp.: Ianuario, Genito, Giusti, Sciacca, Pinsun, Conti. All.: Mauro Schiavetti.  
O'Range CHIMERA AR: Lioce, Basagni, D'Elia, Facciotti, Severi, D'Abbrunzo, Ismaili, Parigi, De La Torre, Ercolano, Lamazza. A disp.: Russo, Imperiosi, Scartoni, Grassi, Macinai. All.: Marcello Casagni.

ARBITRO: Salvatore Spagnuolo di Arezzo.

RETI: 2' D'Abbrunzo, 10' Lamazza, 20' autorete, 30' Agostino, 36' Ercolano, 60' Bengasini, 70' rig. D'Elia, 75' Russo.

Nell'ultimo turno del girone di andata si affrontano a Sinalunga su un campo al limite della praticabilità i rossoblu locali di Schiavetti e gli ospiti aretini del Chimera; gli uni in cerca di punti salvezza e gli altri di quelli per la testa della classifica. Pronti, via e gli arancio-neri sono già in vantaggio con un tiro da fuori di D'Abbrunzo che lascia immobile Magliari insaccandosi sotto l'incrocio della porta difesa da Magliari. L'improvviso vantaggio demoralizza un po' la Sinalunghese (che oltretutto in questo turno deve registrare le improvvise assenze di Sciacca Bernardini) e così al 10' l'Orange raddoppia con Lamazza che mette in rete un cross dalla destra e al 20' arriva anche un'autorete che, in seguito a calcio d'angolo, porta il risultato sul 0-3. La Sinalunghese prova a reagire e Agostino dopo un batti e ribatti in area batte Lioce al 30' per la rete che riapre la partita. Ma dopo soli sei minuti sempre Ercolano segna il 4-1: con un "cucchiaio" il giocatore ospite batte Lioce. Dopo un primo tempo ricco di reti le due squadre vanno al riposo. Nella ripresa i rossoblu sembrano più ordinati e al 15' usufruiscono di un rigore che Bengasini tira sul palo (continua la maledizione del tiro dagli undici metri dei locali: terzo rigore sbagliato in tre partite), ma sempre il capitano rossoblu si rifà dopo pochi minuti segnando con un gran tiro da fuori il due a quattro. A questo punto i ragazzi di mister Schiavetti tentano il disperato recupero ma dopo che Messina manca per poco il gol vengono in contropiede di nuovo le reti ospiti con un rigore procurato da Ismaili e trasformato da D'Elia e con Russo (che sfrutta la sua forza fisica e, entrato in area, incrocia accanto al palo) che fissano il risultato sul sei a due finale esagerato nel tabellino ma meritato sul campo. La Sinalunghese dovrà lavorare ancora molto per recuperare punti e raggiungere la quota salvezza, mentre complimenti al Chimera, compagine davvero solida che merita i piani alti.

Calciatori più: D'Elia ed Ismaili (Orange Chimera).

### Coiano S.Lucia 2 Tuscar 2

COIANO S.LUCIA: Capanni 6+, Bertozzi 6,5, Curoj 6 (41' Burberi 6+), Neri 6+ (41' Fanelli 6+), Giagnoni 6+, Luchi 6,5, Marseglia 6, Bettazzi 6,5 (54' Hoti 6), Drago 6+, Covelli 6/7, Lanzini 6+. A disp.: Golfieri, Sforzi. All.: La Monica Alessandro.

TUSCAR: Calise 6,5, Franceschini 6/7, Mannelli 6+, Albiani 6,5 (50' Daveri 6+), Gjoka 6,5, Battistoni 6+, Porretti 6/7, Vicidomini 6,5, Peloni 7, Rossi 6/7, Boccadoro 6,5. A disp.: Arrigucci, Burroni, Pellicchia, Mocchi. All.: Biagiolini Paolo.

ARBITRO: Fais di Pistoia.

RETI: 29' Lanzini, 39' Peloni, 42' Boccadoro.

NOTE: ammonito Hoti. Recupero 0'+3'.

Si tinge di gialloverde questo insolito posticipo dell'Epifania fra Coiano S.Lucia e Tuscar. Una vittoria, tutto sommato, meritata e ricercata per gli aretini di mister Biagiolini che, passati alla mezz'ora in svantaggio, hanno saputo ribaltare prontamente il risultato e portarsi a casa l'intera posta in palio. E, forti del successo di giornata, possono tornare ad ammirare l'orizzonte della zona Coppa Regionale. La partenza arida proprio alla compagine ospite che, al 5', chiude il primo affondo: rinvio corto della retroguardia di casa e pallone per Boccadoro che, di testa, tenta di sorprendere Capanni in uscita, trovando tuttavia la pronta risposta dell'estremo locale. Ci prova poi all'8' Rossi che, approfittando di un disimpegno avventato di Curoj, recupera palla e conclude a lato dal limite dell'area. Al 10' i locali si fanno vivi per la prima volta dalle parti di Calise con un rasoterra dalla lunga distanza di Covelli che sfla a lato. Al 12' è poi la volta di Marseglia che, approfittando di un'incomprensione Mannelli e Battistoni, raccoglie un lungo lancio di Curoj e manda a lato con una gran botta dal limite dell'area. Occasione più nitida poi al 19' con Bettazzi che, in acrobazia, gira a lato un calcio di punizione dalla destra di Neri. Al 28' gli ospiti tornano a pungere con Boccadoro che, sugli sviluppi di una prolungata azione insistita, raccoglie un invito in mezzo all'area di Peloni e, ostacolato da Giagnoni, smorza la sfera tra le braccia di Capanni. Un giro di orologio e i locali sbloccano il risultato: punizione da centrocampo di Covelli, sponda di Battezzi e tap-in sottomisura di Lanzini che insacca da due passi (da segnalare qualche protesta da parte degli ospiti sulla punizione da cui scaturisce il gol). I locali continuano ad attaccare e sfiorano il raddoppio al 33' quando, sugli sviluppi di una buona combinazione sulla sinistra fra Covelli e Lanzini, il numero 10 pretese pesca in mezzo all'area uno smarcato Bettazzi: conclusione a botta sicura e gran risparmio di Calise che riesce a deviare miracolosamente la sfera. Gli ospiti annusano il pericolo e trovano l'aggancio nel finale di frazione. Siamo infatti al 39', quando Rossi pesca sul filo del fuorigioco Peloni che brucia la retroguardia di casa, si presenta davanti a Capanni e insacca da posizione favorevole. E proprio in avvio di ripresa gli ospiti chiudono la rimonta. Pronti-via e al 42' Boccadoro porta in vantaggio i suoi con una gran sinistro dal limite dell'area su cui il portiere locale non può nulla. Sotto di una lunghezza, i biancazzurri di casa tentano una timida reazione. Ma la difesa ospite fa buona guardia e davvero pochi sono i palloni che transitano nelle zone di Calise. Nella latitanza di una reazione locale che tarda ad arrivare, gli aretini sfiorano addirittura il colpo del possibile ko al 53' con un calcio di punizione dalla sinistra di Rossi che sfla di poco a lato del palo. Ci prova poi al 56' Peloni, che raccoglie un calcio di punizione da centrocampo di Mannelli e non riesce a inquadrate lo specchio della porta da posizione favorevole. Poche emozioni regalano i successivi minuti: la sfida si sposta tutta sulla linea mediana e, a parte un gran battaglia a centrocampo, non si segnalano grossi episodi degni di nota. Si rinnova il taccuino solamente al 73', quando Boccadoro gira di poco a lato un cross basso dalla destra di Daveri. Ma non basta certo questo a smuovere le sorti della partita e, dopo il consueto recupero, si arriva senza troppi sussulti al fischio finale del direttore di gara.

Giacomo Corvi

### Lastriana 3 S.Firmina 1

LASTRIANA: Dallai 6+, Cardella 7, Salvadori 6,5, Genovese 6+, Lanzetta 6+ (58' Ferrini 6), Pezzatini 6+, Gagliani 7 (61' Tedesco 6), Fabrizzi 7 (47' Urschel 6), Renzetti Pagnotta 6,5 (72' Clames n.g.), Maio 6+ (48' Leonforte 6), Zahouani 7,5. All.: Giovanni Mollica.

S.FIRMINA: Burioni 6, Poggesi 6- (68' Guerri 6+), Renzi 6+, Manenti 6-, Capalbo 6, Agostini 6- (50' Lisi 6-), Del Pia 6, Bartaletti 6 (52' Tacconi 6+), Cini 6+, Falsetti 6/7, Sisi 6- (41' Bonci 6.5). All.: Alessandro Poponcini.

ARBITRO: Imbornone di Empoli 6,5.

RETI: 7' Renzetti Pagnotta, 39' Gagliani, 47' Fabrizzi, 76' Bonci.

NOTE: ammoniti Cardella, Fabrizzi, Agostini, Poggesi.  
Comincia nel migliore dei modi il 2014 della Lastriana che con un perentorio 3-1 supera nello scontro diretto de la "Guardiana" il S.Firmina, conquistando tre punti fondamentali per continuare la rincorsa alle zone nobili della classifica. Brutto ko invece per la formazione aretina agli ordini di coach Poponcini, apparsa alquanto rinunciataria e mai in grado di poter davvero impensierire i biancorossi di casa. Per i ragazzi di Mollica adesso c'è da mantenere alta la concentrazione in vista della prossima sfida che vedrà di scena, tra sette giorni, sempre a Lastra a Signa l'Unione Poliziana per un altro scontro diretto che promette spettacolo. La prima occasione dell'incontro capita ai padroni di casa al 4' di gioco: discesa sulla fascia sinistra di Maio che mette al centro per Gagliani che, nel cuore dell'area di rigore avversaria, impatta la sfera di testa: bravo l'estremo difensore ospite Burioni a sventare la minaccia volando a deviare la sfera in calcio d'angolo. La Lastriana insiste e al 7' sblocca la contesa grazie a Renzetti Pagnotta che, approfittando di uno svarione della retroguardia aretina, si presenta a tu per tu con Burioni che riesce sì ad impattare la palla ma non ad impedire che la stessa si depositi in fondo al sacco. Il S.Firmina appare in evidente stato confusionale, soffrendo maledettamente le incursioni degli avanti biancorossi: intorno al quarto d'ora giocata sovrappina di Zahouani che smarca alla perfezione Maio, il numero 10 biancorosso lascia partire un velenoso tiro cross sul quale Burioni è bravo a metterli i guantoni. Gli ospiti, sin lì spettatori non giustificati, hanno un sussulto attorno alla metà della prima frazione di gioco. Nitida la palla gol costruita dalla formazione in maglia amaranto al minuto 23 con Cini che prima ruba palla ad un avversario e poi serve l'appostato Falsetti che, incuneatosi in area di rigore lastriana, scocca un diagonale che fa la barba al palo alla sinistra di Dallai. Al 28' sono ancora gli ospiti a rendersi pericolosi, stavolta con Bartaletti che direttamente da calcio piazzato impegna Dallai, bravo a respingere di pugno la minaccia. Sul finire del primo tempo la Lastriana si riporta con forza in avanti sfiorando il gol del raddoppio al 37': passaggio no look di Maio che lancia nello spazio Gagliani il quale da ottima posizione vede la propria conclusione deviata in corner da Burioni. Il numero 7 biancorosso non perdona invece al 39'. Calcio di punizione dai 35 metri, sulla sfera si porta Maio che scodella in mezzo per Gagliani, che con un bel colpo di testa spedisce la sfera in fondo al sacco della porta difesa da Burioni. Il "momentum" biancorosso prosegue anche in avvio di ripresa. Passano sette minuti infatti dal rientro in campo dopo l'intervallo e la Lastriana cala il tris grazie ad un vero e proprio eurogol di capitano Fabrizzi, che dai 35 metri di controbalzo spedisce la sfera nel setto rendendo vano il volo di Burioni. Il Santa Firmina, sospinto dall'orgoglio ferito, prova a riversarsi in avanti alla ricerca del gol della bandiera. Al 50' Cini direttamente da calcio piazzato sfiora l'incrocio. Ancor più nitida l'occasione capitata alla formazione ospite al 54' con Falsetti che, presa in contropiede la retroguardia biancorossa, si incunea in area di rigore avversaria e, dopo aver saltato Dallai, calcia in porta: il gol sembra cosa fatta ma Cardella, proprio sulla linea, con un gran ripiegamento difensivo riesce ad evitare che la sfera varchi la linea bianca spazzando in calcio d'angolo. È il momento del valzer delle sostituzioni e proprio uno dei nuovi entrati tra le fila dei padroni di casa, Leonforte, sfiora il gol al 63' quando, imbeccato da Renzetti Pagnotta, dal limite calcia poco alto sopra la traversa. Ancora Leonforte cerca gloria al 70' impegnando severamente su calcio piazzato Burioni. Al 72' a provarci per i padroni di casa è invece Tedesco che da buona posizione non trova il giusto impatto con la sfera che carambola così docile tra le braccia dell'estremo difensore aretino. Al 76' il S.Firmina realizza il gol dell'onore, grazie ad un calcio di rigore realizzato alla perfezione da Bonci e concesso dal direttore di gara, signor Imbornone di Empoli, in seguito ad una spinta di salvatori su un avanti avversario. Nel finale è invece la Lastriana a sfiorare il quarto centro con Pezzatini che dal limite impegna severamente Burioni bravo a deviare in calcio d'angolo. Può bastare così, finisce 3-1.

Calciatori più: Zahouani (Lastriana) ed inverte dal primo all'ultimo minuto di gioco (prestando) ed corrente. Gagliani (Lastriana): risponde presente siglando il gol del 2-0. Fabrizzi (Lastriana): un gol da cineteca abbinato alla solita prestazione di alto livello. Cardella (Lastriana): gara di brava sostanza, sfiora il gol che sembrava già fatto. Falsetti (S.Firmina): sfiora il gol del pari con un bel diagonale. Bonci (S.Firmina): glaciale dagli undici metri.

Niccolò Pucci

### Pontassieve 3 Pianese 2

PONTASSIEVE: Vestri, Cappelli, Vigliotti, Landini, Magliocca, Iacopetti, Bottai, Gerbi, Focardi, Maccari, Fantoni. A disp.: Vestri, Masini, Fattori, Sapia, Fabbrucci, Sansone. All.: Stefano Biagi.

PIANESE: Collazzo, Di Ficio, Alfieri, Vallefusco, Brogi, Goracci, Serafini, Terrosi, Magliozzi, Randazzo, Andreoni. A disp.: Piccini, De Simone, Aga, Laezza. All.: Daniele Mancini.

ARBITRO: Fabbri di Arezzo.

RETI: 1' Focardi, 30' e 32' Randazzo, 45' rig. Landini, 65' Gerbi.

Il gol vittoria di Gerbi, pronto a ribadire in rete a un quarto d'ora dalla fine un traversone dalla sinistra dell'inesauribile Focardi, è il segnale di un campionato che il Ponte dei miracoli comincia ad annusare, forse più di un sogno da coltivare con dolcezza ed entusiasmo. Eh sì, perché l'avversario di turno si era dimostrato compagine di buon livello, ben preparato sul piano atletico, organizzato e mai domo, tant'è che ha messo sovente in difficoltà la pattuglia di mister Biagi, a sua volta apparsa arrugginita dalla sosta natalizia nonostante la rete del vantaggio che Focardi ha realizzato praticamente dopo appena un minuto e 20" di gioco (bomber in versione faina su una pennellata in area di rigore di Maccari). E forse proprio lo scoppiettante avvio di partita ha annichilito i padroni di casa che si sono trastullati anche troppo concedendo con il passare dei minuti, campo e chiavi della partita ai bianconeri ospiti. La Pianese non si è fatta pregare più di tanto, confortata anche da una migliore condizione atletica, tant'è che i ragazzi di Daniele Mancini hanno sempre dato l'impressione di arrivare primi sul pallone rispetto all'avversario, a dimostrazione del fatto che spesso e volentieri Landini & soci ricorrevano al fallo sistematico per arginare le folate degli avanti bianconeri. E quando hai in squadra un tridente come quello formato da Magliozzi, Randazzo e Andreoni, per le difese avversarie il pericolo è sempre nascosto dietro l'angolo. Come logica conseguenza è arrivata la rete del pari al 30' quando lo scaltro Randazzo ha trovato il modo di battere a rete di testa su azione d'angolo. Nemmeno tanto inattesa è seguita la rete del raddoppio ancora con Randazzo che, un minuto dopo, ha deviato sempre di testa sotto l'incrocio, un invito al bacio di Andreoni. Il vantaggio Pianese è stato legittimato dopo qualche minuto da un contropiede ad arte che ha lanciato Brogi solo davanti a Vestri, miracoloso nella deviazione di piedi. L'intervallo è stato salutato dai padroni di casa come una boccata d'ossigeno, tanto è vero che alla ripresa delle ostilità il Ponte è sembrato più deciso e non più in vena di sconti, al cospetto di un avversario che però non ha indietreggiato di un metro. Ne ha beneficiato lo spettacolo perché i capovolgimenti di fronte hanno reso la gara a tratti, spettacolare. E su uno di questi al 45' è arrivato il rigore del pari per un atterramento piuttosto ingenuo ai danni di Maccari. Landini ha trasformato con freddezza. La Pianese ha provato una nuova energica ripartenza e qui ancora Vestri ci ha messo una pezza su di una staffilata di Andreoni che ha colpito a botta sicura. I bianconeri con il passare dei minuti, fiaccati anche dal campo allentato, hanno pian piano abbassato i ritmi permettendo alla maggiore tecnica del Ponte di rientrare nel cuore della partita, sorretti come sempre dall'animus pugnantini del suo centravanti Focardi, per il quale sembra le feste abbiano sortito un effetto energizzante in versione Superman. I ragazzi di Daniele Mancini, subita la rete del sorpasso di Gerbi sul quale si era prodotto in un mezzo miracolo Costanzo, hanno provato con tutte le forze a rovinare la rimonta dei padroni di casa ma con il serbatoio in riserva, non sono andati oltre qualche mischia susseguente a calcio piazzato. Festeggiano gli azzurri per la vittoria tanto sudata quanto meritata ma anche e soprattutto per il platonico titolo d'inverno che, statistiche alla mano, può essere al giro di boa anche un buon viatico per qualcosa d'importante nel girone di ritorno. A margine della gara gesto nobile da parte di capitano Cappelli che, a nome di tutta la squadra, ha voluto dedicare i tre punti al portierone Landi, infortunato, in attesa di ritrovare lui e i suoi cari, giornate più serene oltre la siepe.

Calciatori più: la palma dei migliori a Focardi da una parte (a tratti incontenibile nelle sue sgroppate in campo aperto, autore di un gol e un assist) e Randazzo dall'altra (tanto elegante quanto imprevedibile per i difensori avversari).

### Settignano 0 Arezzo F.A. 3

SETTIGNANESE: Martelluzzi 5/6, Ricci 6+, T.Saccardi 5/6 (60' Marcacci 6), Giorgetti 6, Schiavone 6+, Viciani 6, Borghini 6-, Chiappe 5/6, Massa 6 (65' Corri 6-), El Qaly 5/6 (32' Jobard 6), Vannini 6+. A disp.: N.Saccardi, Baldini. All.: Alessio Donadi.

AREZZO F.A.: Fosca 6 (61' Truschi 6), Minocci 6,5, Chiarenza 7, Guizzunti 8 (60' Squarcia 6), Vedovini 6,5, Testi 6+, Gerardini 7+ (59' Brunetti 6,5), Cacioppini 6/7 (65' Gallorini 6), Nocentini 6+ (71' Martini sv), Franchi 6,5, Rossi 7. A disp.: Giusti, Romagnoli. All.: Alessandro Violetti.

ARBITRO: Alberto Vezzani di Empoli 6,5.

RETI: 5' e 56' Guizzunti, 58' Rossi.

NOTE: ammoniti Vannini, Schiavone, Chiarenza, Vedovini.

La Settignano inizia molto male il nuovo anno, prendendo una lezione di calcio dall'Arezzo Football Academy. La nota più negativa non è tanto il risultato, quanto l'approccio alla gara dei ragazzi di Alessio Donadi: passivi, molli e con pochissime idee nel momento di attaccare, hanno lasciato la partita in mano alla squadra aretina che ha sfruttato alla grande l'opportunità, sfoggiando una prestazione maiuscola, con interessanti azioni corali palla a terra, resa bagnata e scivolosa a causa della tanta pioggia scesa nel corso del week-end. Le cose si mettono subito bene per gli ospiti che, alla prima occasione, si portano in vantaggio: 5', Rossi riceve palla sulla destra, arriva in prossimità dell'area, si beve T.Saccardi e concede a Guizzunti l'opportunità di battere un rigore in movimento che riesce a segnare, grazie anche alla mezza patera di Martelluzzi, che si fa passare il pallone sotto le gambe. L'Arezzo Football Academy, in tenuta bianca da trasferta, va vicina al raddoppio già al 8' con un tiro da fuori area di Franchi, Martelluzzi stavolta non ha problemi a raccogliere la sfera. Il campo mette in seria difficoltà i giocatori, soprattutto a centrocampo, dove sono presenti vistose pozze. Tuttavia, gli ospiti continuano nel loro gioco fatto di dai e vai e al 16' si presentano davanti a Martelluzzi con un'altra conclusione insidiosa sul secondo palo di Franchi, che l'estremo difensore rossonerio riesce a neutralizzare bene. Al 20' arriva la risposta della Settignano: sulla sinistra, Vannini arriva sul fondo ed effettua un insidioso cross teso, Giorgetti, per poco, manca il contatto con la sfera sotto porta. Ma l'Arezzo Football Academy non si lascia intimorire da questo primo (e sporadico) sussulto locale: al 25' Guizzunti salta T.Saccardi e serve centralmente il pallone a Franchi, la cui conclusione manca non di molto lo specchio della porta. Al 32', il mister Donadi effettua già il primo cambio: il classe 98' Jobard entra al posto di uno spento El Qaly. Negli ultimi minuti del primo tempo non accade nulla di rilevante, anche perché la squadra di Violetti preferisce gestire il vantaggio con un bel possesso palla a centrocampo. In avvio di secondo tempo, la Settignano entra in campo con un piglio decisamente diverso: il centrocampo rossonerio, surclassato per i primi quaranta minuti, riesce a far girare più palloni per la punta Massa e ad orchestrare qualche occasione in più. Al 51', sugli sviluppi di un calcio d'angolo, Borghini anticipa tutti e calcia verso la porta il pallone vagante nel cuore dell'area di rigore ma la sua conclusione termina a lato. Questi primi dieci minuti incoraggianti della squadra di Donadi resteranno, però, un fuoco di paglia: al 56', Rossi serve il pallone all'indietro per Cacioppini che, da fuori area, lascia partire una fuclata di destro che Martelluzzi, con un bel colpo di reni, riesce a mandare in calcio d'angolo. Sugli sviluppi di quest'ultimo, la difesa rossoneria spedisce la sfera fuori dall'area, dove a raccoglierla c'è Guizzunti che, dal nulla, prende la mira ed estrae un destro sul primo palo che centra il setto e che Martelluzzi non può di certo prendere, realizzando al tempo stesso un gol da fuoriclasse e una fantastica doppietta personale. La Settignano non trova il tempo per riorganizzare le idee che, due minuti più tardi, subisce la terza rete, quella che chiude definitivamente i giochi: contropiede fulminante dell'Arezzo F.A., Gerardini entra in area dalla sinistra e calcia un diagonale che Martelluzzi respinge come può in tuffo. Per Rossi risulta facile segnare sulla ribattuta praticamente un gol a porta vuota. Sulla situazione di zero a tre, l'incontro perde sia di gioco che di intensità: da segnalare solamente una conclusione al 65' di Jobard che non trova la porta. Allo scoccare del 80', l'arbitro Vezzani manda tutti negli spogliatoi.

Calciatori più: l'uomo partita non può che essere Guizzunti, autentico mattatore: non contento di essere a metà campo, si diletta in numerosi dribbling e segna due reti, partita da incominciare per lui. Oltre a Guizzunti, vale la pena segnalare il terzino Chiarenza e il centrocampista avanzato Gerardini che, nel primo tempo, sulla sinistra, hanno fatto girare la testa alla difesa avversaria con continui scambi di prima: due giocatori molto promettenti. Per la Settignano le note più liete sono Vannini e Ricci, gli ultimi a mollare di fronte ad una netta supremazia avversaria.

Lorenzo Cancemi